



Voce Amica

Anno 2023

12-18 marzo

III di Quaresima - anno A

SANTE MESSE – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** *Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15*



*“Non si può vivere la Pasqua senza entrare nel mistero.
Non è un fatto intellettuale, non è solo conoscere, leggere...
E' di più, è molto di più!
“Entrare nel mistero” significa capacità di stupore,
di contemplazione;
capacità di ascoltare il silenzio e sentire il sussurro
di un filo di silenzio sonoro in cui Dio ci parla”.*
Papa Francesco

AL CUORE DEL CRISTIANESIMO

Il Consiglio Pastorale di stasera si aprirà con una riflessione del Parroco sul significato della Settimana Santa come cuore pulsante del cristianesimo, una settimana della quale dobbiamo certamente approfondire e comprendere a pieno il senso e il valore, sia in chiave personale che missionaria.

Ogni giorno della Settimana Santa contiene un mistero.

La Domenica delle Palme, memoria dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme, è il preludio della Pasqua del Signore.

Nei primi giorni santi - *lunedì, martedì e mercoledì* - i fedeli rivivono le ultime parole e gli ultimi gesti della vita di Gesù con i suoi discepoli. Odorano il profumo del puro nardo con il quale Maria di Betania unge i piedi di Gesù. Sono sconvolti dall'annuncio del tradimento di Giuda. Partecipano ai preparativi di quella cena pasquale che Gesù ha così tanto desiderato.

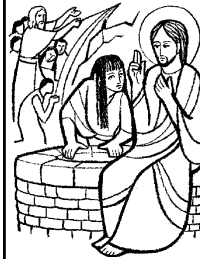
Nella sera del *Giovedì santo*, in un clima surreale di amicizia e di tradimento dell'amico, di amore fino alla fine e di rinnegamento e abbandono, Gesù compie i gesti dell'amore estremo: lava i piedi, spezza il pane e condivide il calice di vino.

Il Venerdì santo è il giorno del servo del Signore, il tempo della tenebra che avvolge il mondo, l'ora della gloria del Figlio di Dio che si lascia inchiodare al legno per amore dell'umanità. E' il giorno della passione che salva.

Nel Sabato santo il corpo del Signore riposa nella tomba e nulla avviene, tutto e tutti fanno silenzio perché ogni parola è muta e vana. Ma al cuore della notte, la notte della grande *Veglia*, si accende il fuoco e si scaldano i cuori che possono cantare che in Cristo risorto la tenebra è luce e l'amore è più forte della morte. L'annuncio “Cristo è risorto!” squarcia ogni notte del mondo, riscatta ogni ingiusta sofferenza.

La Domenica di Pasqua è il giorno eterno che non conosce tramonto perché in lui tutto rinasce a vita nuova.

A QUALE POZZO GESÙ CI ATTENDE?



Il vangelo di questa domenica, terza di quaresima dell'anno A, presenta un brano assai noto: l'incontro di Gesù con la donna Samaritana al pozzo di Sicar. La Chiesa nei secoli ha fatto corrispondere a questa domenica, e quindi a questo brano evangelico, il primo scrutinio battesimale, la prima tappa cioè dell'itinerario che portava i catecumeni a ricevere il battesimo nella veglia Pasquale e che porta noi oggi a riscoprire il nostro battesimo e a comprendere come nelle nostre comunità la vita che scaturisce dalla Pasqua sia efficace per la missione che Cristo stesso ci ha consegnato.

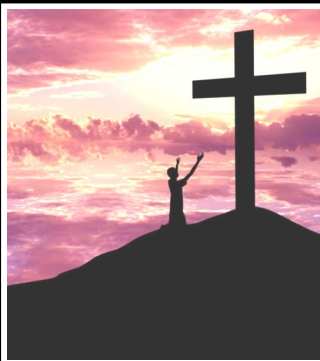
Ma veniamo al brano del vangelo e a cosa può dire a noi oggi. Gesù arriva da solo a Sicar ed assetato si ferma al pozzo di Giacobbe. Là incontra una donna, uscita proprio nell'ora più calda della giornata ad attingere acqua al pozzo. La donna, una Samaritana, uscendo nel momento meno adatto forse cerca una certa clandestinità, rifugge gli occhi degli altri abitanti, vuole evitare chiacchiericci.

Ma ecco che incontra Gesù, che chiede proprio a lei da bere. Con questa richiesta Gesù si pone in una situazione di bisogno nei confronti della donna e proprio grazie a questo ella non si sente giudicata e inizia con Gesù, che non conosce, un dialogo talmente profondo che la porterà a riconoscere in colui che le chiede da bere il Messia tanto atteso dal popolo d'Israele. Gesù infatti dimostra di conoscerla nel profondo e percepisce il suo desiderio di ritrovare la serenità. Questo incontro, per la Samaritana, segna un cambiamento definitivo tanto da diventare lei stessa missionaria, andando in villaggio a testimoniare quanto le era accaduto.

Anche noi a volte accade di non voler incrociare nessuno per non sentirci giudicati, di voler portare avanti da soli la nostra vita con le sue fatiche, le sue contraddizioni, gli errori, fuori dallo sguardo indiscreto di chi ci vive accanto. Ma accade in un giorno, un'ora che non sappiamo, in un luogo magari a noi familiare (il nostro pozzo), di incontrare qualcuno che ha bisogno del nostro aiuto, che si fa mendicante della nostra attenzione, del nostro interesse. Quel qualcuno è Gesù stesso che si manifesta a noi nel momento di crisi per poterci convertire, per farci sentire tutto l'amore misericordioso del Padre che ci attende sempre a braccia spalancate, che ci recupera da qualunque situazione noi stessi vivendo per farci comprendere a quale gioia Eterna noi siamo chiamati, una gioia che ha il suo inizio qui in terra e possiamo davvero viverla se riconosciamo in Gesù l'unica acqua che può colmare la nostra sete di amore, di verità, di pace.

Quando l'avremo trovata nulla potrà fermare il cambiamento dirompente che ci porterà a testimoniare nella nostra quotidianità l'amore misericordioso di Dio.

Silvia Cavestro



IL NOSTRO ITINERARIO QUARESIMALE

Pregiera del Vespere

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 18.15

Giovedì, sabato e domenica alle ore 18.00

Ogni Venerdì alle ore 6.30 Santa Messa

Ore 18.30 Via Crucis

Martedì 14-21-28 marzo e 4 aprile alle 20,45
lettura meditata dei testi dell'Antico Testamento proclamati nella notte di Pasqua

Confessioni ogni sabato dalle 16.30 alle 18.00

PENSIERO DELLA SETTIMANA

Quando Gesù ci presenta nella parabola il fariseo che prega, vantandosi davanti a Dio per i suoi digiuni e per le decime che paga, ci presenta uno che dice la verità, uno che nella rinuncia fa anche più di quello che è stabilito dalla legge: ma "non tornò a casa sua giustificato", perchè alle sue rinunce, alle sue "buone opere", mancava l'umiltà, e soprattutto mancava l'amore; per questo si fa strada in lui la pretesa, l'orgoglio, e il disprezzo contro gli altri. Non è dunque il sacrificarsi che salva, ma l'Amore nel sacrificio.

In questa vita terrena, che è come una vigna dove siamo chiamati a lavorare, in questa lotta contro il male che è in noi e nel mondo, l'Amore non può essere senza il sacrificio, senza la Croce, ma la croce non è un valore assoluto da sola: infatti un giorno sarà trasfigurata nella Luce del Paradiso. Proprio per questo Gesù, lungo il cammino verso la Pasqua di Morte e Risurrezione, è apparso tutto avvolto da quella Luce sulla montagna: perchè anche il nostro impegno, la nostra fatica, la nostra sofferenza diventino un Dono, sostenuto e come effuso da quella Luce nascosta nell'animo del discepolo che ascolta e segue, con umile fiducia, il suo Maestro.

Un caro saluto

don Carlo

"VENITE IN DISPARTE"

Carissimo/a, desidero poter continuare il cammino con i catechisti iniziato lo scorso 22 gennaio per aiutarci, assieme, a riconoscere ciò che è essenziale, ciò che costituisce la radice del nostro essere catechisti e del servizio che siamo chiamati a dare nella comunità cristiana.

Il nome che mi sembra di poter dare a questi incontri è "*Venite in disparte*", perchè dice bene lo scopo che mi prefiggo: prendersi cura della tua persona, del tuo rapporto con il Signore Gesù.

Come dicevo nella precedente lettera, si tratta di una iniziativa che prende forma cammin facendo. Questa volta mi piacerebbe dedicare un po' di tempo anche alla conoscenza reciproca e al confronto, dopo un primo momento di ascolto della Parola di Dio.

L'appuntamento è dunque per **DOMENICA 26 marzo, alle ore 15.00** presso il **patronato della Parrocchia di Santa Maria Goretti** - vicolo della Pineta, 3 - Mestre. Ti attendo fiducioso per poter vivere assieme a te, in prossimità della Pasqua, questo tempo dedicato al Signore Gesù.

Affidandoci reciprocamente nella preghiera

don Federico Bertotto

ESTATE IN MONTAGNA 2023



Sono ancora aperte le iscrizioni per le tradizionali **VACANZE ESTIVE** presso la villa "S. Maria Ausiliatrice" di S. Vito di Cadore, che si svolgeranno:

dal 2 all'8 Luglio (per i ragazzi dalla 3ª Media alla 3ª Superiore);

dal 9 al 15 Luglio (dalla 2ª elementare alla 2ª media).

E' prevista pensione completa di viaggio in pullman, colazione, pranzo, cena, merenda e spese: La quota di quest'anno (con agevolazioni per famiglie con più figli o in difficoltà) è di 250 € a ragazzo.

Gli interessati possono contattare la Parrocchia (Mariateresa, Stefania o il parroco) direttamente.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 12 - S. Luigi Orione

III domenica di Quaresima

Lunedì 13 - S. Patrizia

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 20.45 INCONTRO GIOVANI

Martedì 14 - S. Matilde

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

ORE 20.45 INCONTRO DI PREGHIERA

Mercoledì 15 - S. Luisa de Marillac

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

ORE 20.45 INCONTRO RAGAZZI 1ª e 2ª SUPER

Giovedì 16 - S. Agapito

ORE 9.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 17 - S. Patrizio

ORE 6.30 - **SANTA MESSA**

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

ORE 18.30 - **VIA CRUCIS**

Sabato 18 - S. Cirillo di Gerusalemme

Domenica 19 - S. Giuseppe

IV domenica di Quaresima

ADORAZIONE EUCARISTICA

Nessuno mangia di questa carne se prima non l'ha adorata (S. Agostino)

Tutti i giovedì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00
in Chiesa ci sarà
l'Adorazione Eucaristica



INCONTRO DI PREGHIERA

Martedì 14 marzo alle ore 20,45

lettura meditata dei testi
dell'Antico Testamento
proclamati nella notte di Pasqua

Domenica 19 marzo

dalle 09 alle 12 circa, sul sagrato della chiesa sarà allestito un mercatino.

Saranno venduti liquori, torte e biscotti fatti in casa.

Il ricavato andrà a sostegno dei campi estivi parrocchiali.



CI HA LASCIATO
Maria (Meris) Carraro

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 12: 8.30 Luisa, Antonio, Gianni, Giovanni, Maria, Paolo / 10.00 per la parrocchia / 18.30 / **Lunedì 13:** 18.30 Silvio, Angela, Gisa, Franco / **Martedì 14:** 18.30 Aurelio, Iolanda, Dario, Graziano, Gianna / **Mercoledì 15:** 18.30 Maria, Luisa, Edi, Gianni, Luisa / **Giovedì 16:** 18.30 Tina, Antonio / **Venerdì 17:** 6.30 / 18.30 / **Sabato 18:** 18.30 Giovanni, Giuseppe, Silvia, Carlo, Emma / **Domenica 19:** 8.30 Stefano, Guelfo, Giuseppe, Gino, fam. De Toni / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Giuseppina